

distanza dal luogo del naufragio in cui andarono perdute tante nobili vite, vi era un alto funzionario; e non parlo per odio alla persona egregia, contro la quale non ho ragione di rancore, cui incombeva elementare e sacrosanto il dovere di recarsi sul posto. Vo' riferirmi all'ambasciatore nostro in Madrid.

Egli, evidentemente, aveva il dovere di percorrere qualche ora di ferrovia per recarsi a Cartagena; e ciò era il meno che potesse fare il primo rappresentante del Re d'Italia in Spagna.

Un altro rimprovero, dunque, e più grave, doveva essere infitto all'ambasciatore, tanto più, che egli deve essere quotato al Ministero degli esteri un pezzo di prima classe, se, ad onta dei suoi triplici insuccessi, venne promosso ambasciatore a Madrid, saltando otto, dieci ministri plenipotenziari più anziani di lui. Sarà stato per dimenticanza: ma il nostro ambasciatore non si condusse a Cartagena, e non certo perchè a Madrid si abbandoni alla vita di lusso, poichè tutti coloro, che conoscono Madrid, sanno come egli conduceva vita modestissima, ritiratissima, non davvero da ambasciatore. Egli doveva recarsi subito sul luogo del disastro ed assumere la direzione del salvataggio di quelle infelici vittime.

### Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. Essendo trascorso il tempo assegnato alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: Verificazioni di poteri - Elezione non contestata del primo collegio di Catania. (*Eletto Carnazza*).

La Giunta delle elezioni ha verificato non essere contestabile la elezione seguente, e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida la elezione medesima: primo collegio di Catania, eletto Carnazza.

Dò atto alla Giunta per le elezioni di questa sua comunicazione; e salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento, dichiaro convalidata questa elezione.

### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca:

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del

Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1906-907;

Votazione di ballottaggio per la nomina: di un segretario della Camera; di un commissario nel Consiglio superiore del lavoro.

Si faccia la chiama.

PAVIA, segretario, fa la chiama.

### Esposizione finanziaria.

PRESIDENTE. Lasceremo le urne aperte e proseguiremo nell'ordine del giorno; il quale reca l'esposizione finanziaria. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di parlare, per fare l'esposizione finanziaria.

(*Parecchi deputati conversano nell'emicycle*).

Invito gli onorevoli deputati a recarsi ai loro posti, ed a far silenzio. Onorevole ministro del tesoro, ha facoltà di parlare.

MAJORANA ANGELO, ministro del tesoro. (*Segni di viva attenzione*). Onorevoli colleghi. Il continuo aumento delle entrate e delle spese, le discussioni sull'uso delle economie ottenute mercè la conversione della rendita, le necessità dei pubblici servizi, le legittime aspettative di sgravi e di altri provvedimenti intesi a riformare il regime tributario, fan sì che la esatta conoscenza della nostra situazione finanziaria assuma oggi una importanza ancor maggiore del consueto. Nell'obbedire, quindi, al precetto della legge di contabilità, che vuole quest'esposizione annuale, procederò per analisi, ma con ogni semplicità, curando di fornir chiaramente la maggior quantità possibile degli elementi di fatto, necessari per la trattazione degli accennati problemi, cui tanto, e con ragione, si interessa il paese. Com'è naturale, prenderò le mosse dal bilancio 1905-906.

### Prime previsioni.

Quale venne presentato alla Camera, il bilancio 1905-906, prevedeva un avanzo complessivo di lire 20,757,810.49; il quale, anzi, avrebbe dovuto ridursi a dieci milioni circa, per nuove proposte di legge e provvedimenti di governo. Ma l'andamento dell'esercizio confermò bentosto, anche per l'anno testè finito, il triplice fenomeno che da più tempo distingue la nostra attività finanziaria: previsione assai sobria di entrate, incalzare continuo di spese, risultato